



Istituto Istruzione Superiore "Q. Sella"

13900 BIELLA



VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL GIORNO 12 Giugno 2014

Oggi, 12 giugno 2014 alle ore 10,00, presso l'aula magna si è riunito il Collegio Docenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Q. Sella" di Biella per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente.

Nessun intervento.

Approvato all'unanimità

- 2) Relazione Funzioni Strumentali.

Le funzioni strumentali presentano l'attività dell'anno (le slides sono allegate al verbale).

Nessun intervento.

Le relazioni sono approvate all'unanimità.

- 3) Programmazione attività didattica a.s. 2014/2015.

Viene aperta la discussione sui Forum. Il preside ringrazia i docenti per la partecipazione numerosa e attiva ai Forum.

Viene data la parola al prof. Rondi per la presentazione della proposta sull'organizzazione dell'attività didattica per l'a.s. 2014/2015.

P.to 1: suddivisione anno scolastico e modalità di recupero.

Proposta A)

Suddivisione in quadrimestri con due schede intermedie.

Potenziamento dei corsi di recupero metodologico in particolare nelle classi prime di istituto tecnico da avviare entro la fine di ottobre.

Recupero alla fine di ogni modulo oppure entro il mese successivo alla chiusura del primo quadrimestre, per i moduli insufficienti del primo quadrimestre e entro la fine dell'anno per i moduli insufficienti del secondo quadrimestre.

Il calendario delle verifiche di recupero viene concordato nel consiglio di classe.

Per il recupero ogni insegnante comunica gli argomenti da recuperare, le modalità e gli strumenti da utilizzare e dopo una revisione del lavoro consegnato indica all'alunno i contenuti non ancora acquisiti.



Istituto Istruzione Superiore "Q. Sella"

13900 BIELLA



Eventuali deroghe per concedere due possibilità di recupero dello stesso modulo devono essere adeguatamente motivate e concordate col consiglio di classe.

Proposta B)

Suddivisione in trimestre e pentamestre con scheda intermedia a metà del pentamestre: consegna schede trimestre entro il 22 dicembre, consegna schede intermedie entro il 15 marzo.

Potenziamento dei corsi di recupero metodologico in particolare nelle classi prime di istituto tecnico da avviare entro la fine di ottobre.

Recupero alla fine di ogni modulo oppure entro la fine del mese di gennaio per i moduli insufficienti del trimestre, entro la fine del mese di marzo per i moduli insufficienti della scheda intermedia e entro della fine dell'anno per i moduli insufficienti dell'ultimo periodo didattico.

Il calendario delle verifiche di recupero viene concordato nel consiglio di classe.

Per il recupero ogni insegnante comunica gli argomenti da recuperare, le modalità e gli strumenti da utilizzare e dopo una revisione del lavoro consegnato indica all'alunno i contenuti non ancora acquisiti.

Eventuali deroghe per concedere due possibilità di recupero dello stesso modulo devono essere adeguatamente motivate e concordate col consiglio di classe.

Il Preside e il prof. Rondi forniscono chiarimenti ad alcuni dubbi espressi dal collegio sull'organizzazione dei consigli di classe e delle riunioni per le schede intermedie, sull'obbligatorietà della scheda intermedia nel caso si opti per scelte diverse dal trimestre, sui periodi di recupero, sulle modalità di recupero.

Il Preside evidenzia che nel corso del presente a.s. il recupero è stato gestito dagli insegnanti in modo molto diversificato e quindi è necessario deliberare su una specifica impostazione delle attività di recupero.

Il prof. Aleci lamenta alcune carenze dei colleghi nell'inserimento dei voti e nella valutazione di moduli soggetti a verifica di recupero.

Il Preside sottolinea che è necessario affrontare la questione della dispersione scolastica in



Istituto Istruzione Superiore "Q. Sella"

13900 BIELLA



particolare all'ITI: anche situazioni non particolarmente gravi alla prima scheda sono poi peggiorate fino a portare ad un esito negativo. Probabilmente si è verificato un difetto nella comunicazione dei risultati e dei recuperi che ha provocato una rinuncia da parte degli allievi a qualsiasi tentativo di migliorare la propria situazione. Può essere che il modo di comunicare i risultati e le modalità di recupero influenzino in qualche modo l'evoluzione dei risultati.

Il prof. Sansoè sottolinea la differenza di prospettiva di vita fra un ragazzo che segue un percorso di istituto tecnico o un percorso liceale. Da questo dato non si può prescindere perché dobbiamo partire di qui per domandarci quale deve essere il nostro modo di proporci ai ragazzi. L'aumento del disagio comportamentale è in aumento esponenziale. Noi non siamo preparati perché i corsi di laurea ci abilitano su un piano disciplinare e non ci insegnano nulla su come rapportarci ai ragazzi. La maggior parte dei nostri ragazzi riceve informazioni attraverso la rete e il lavoro che dovremmo fare è di educare al pensiero critico. Le prime domande che dovremmo porci sono a che cosa serve la scuola e quali sono gli obiettivi da raggiungere.

Il prof. Ferraris interviene chiedendo in che cosa le due proposte sono migliorative e quali obiettivi vogliono raggiungere. Riguardo al recupero dei moduli mi sembra coerente con la didattica modulare che le verifiche di recupero vengano proposte alla fine di ogni modulo e non siano legate ad un periodo didattico: probabilmente bisogna fare un passo indietro e domandarci se vogliamo ancora i moduli oppure no. Forse è necessario incrementare gli aspetti di attenzione psicologica nei confronti dei ragazzi per evitare che ci sia un effetto domino all'interno delle classi.

La prof.ssa Veglia propone di dare maggiori risorse ai recuperi delle "materie killer" (matematica, inglese, italiano) perché vede sovente ragazzi che si sentono inadeguati alle richieste degli insegnanti e alle proposte della vita scolastica.

Il Preside risponde ad alcuni interventi sottolineando che l'impostazione a moduli non è sostituibile e che la riforma recita abbastanza chiaramente che non si bocchia più in prima, ma che si ragiona sulle valutazioni del biennio. Fra non molto ci verrà chiesto di certificare delle competenze anche se non è chiaro a tutti che cosa si intende per competenza.



Istituto Istruzione Superiore "Q. Sella"

13900 BIELLA



Si passa alla votazione per alzata di mano: 88 favorevoli alla proposta A) e 88 favorevoli alla proposta B).

Visto l'esito di parità, su richiesta della prof.ssa Manera si procede per votazione a chiamata diretta: 103 favorevoli alla proposta A) e 103 favorevoli alla proposta B).

Il Preside si esprime per mantenere la continuità perché una proposta innovativa da un punto di vista organizzativo richieda la presenza di una maggioranza significativa nel collegio docenti.

Viene pertanto approvata la proposta A).

P.to 2) Gestione consigli di classe

Proposta A)

In caso di approvazione della proposta A) del punto 1.

Accorpamento degli scrutini delle schede intermedie e dei consigli di classe.

Durata complessiva 90 minuti.

Prima parte con presenza dei soli insegnanti: compilazione schede e confronto sulla classe con individuazione, nel consiglio di metà primo quadrimestre, degli alunni che necessitano di attività di recupero metodologico.

Seconda parte aperta ai rappresentanti di classe di genitori e studenti: il coordinatore o il preside sintetizza la situazione della classe; i singoli insegnanti comunicano le attività previste o già svolte.

Si apre la discussione su eventuali proposte o richieste dei rappresentanti di classe.

Proposta B)

In caso di approvazione della proposta B) del punto 1.

Consigli di classe a metà del trimestre.

Approvata a larga maggioranza la proposta A).

P.to 3) Gestione schede intermedie.

Proposta A)

Valutazione quadrimestre o trimestre con voto unico, valutazioni schede intermedie indicative solo con voti moduli.

Proposta B)



Istituto Istruzione Superiore "Q. Sella"

13900 BIELLA



Tutte le valutazioni con voto unico.

Approvata a larga maggioranza la proposta A)

P.to 4) Commento sulle schede

Proposta A)

Inserire commento solo in caso di situazioni complessive di profitto negative (media inferiore a 6 o più di 3 valutazioni inferiori a 5).

Proposta B)

Inserire sia commenti positivi che negativi.

Approvata a maggioranza la proposta A)

P.to 5) Modalità di verifica

Possibilità di verifiche orali o scritte non limitate al modulo in corso, ma sui contenuti fondanti di tutto il programma senza obbligo di assegnare ad ogni alunno lo stesso numero di valutazione per ogni modulo.

Approvata a maggioranza

P.to 6) Criteri di valutazione

Proposta A)

Gli elementi che contribuiscono alla valutazione finale di un modulo non sono limitati alle valutazioni delle verifiche ma possono anche riferirsi ad altri aspetti come ad esempio l'acquisizione delle competenze di un modulo con verifiche positive nei moduli successivi. Nel caso di valutazioni finali di moduli che differiscono dalle valutazioni delle verifiche è fatto obbligo di indicare gli elementi che hanno contribuito alla valutazione.

La valutazione dei moduli da recuperare non può superare il 6.

Nella valutazione dei moduli da recuperare si tiene conto della valutazione più alta fra verifica sommativa e verifica di recupero.

Proposta B)

Gli elementi che contribuiscono alla valutazione finale di un modulo non sono limitati alle valutazioni delle verifiche ma possono anche riferirsi ad altri aspetti come ad esempio l'acquisizione delle competenze di un modulo con verifiche positive dei moduli successivi. Nel caso di valutazioni finali di moduli che differiscono dalle valutazioni delle



Istituto Istruzione Superiore "Q. Sella"

13900 BIELLA



verifiche è fatto obbligo di indicare gli elementi che hanno contribuito alla valutazione.

La valutazione dei moduli da recuperare non può superare il 6.

Nella valutazione dei moduli da recuperare si tiene conto della valutazione della verifica di recupero.

Approvata a larga maggioranza la proposta B)

Il Preside sintetizza i punti degli altri Forum.

Area Gestione Laboratori

Riguardo agli acquisti del materiale per i laboratori è stato definito il processo di verifica delle necessità di ogni laboratorio, rimangono da definire i criteri per le priorità negli acquisti. Un grosso lavoro per il prossimo anno è l'operazione trasparenza che obbliga di dettagliare in modo puntuale e trasparente tutte le attività, le spese, gli incarichi e i rapporti con l'esterno.

Area arricchimento offerta formativa

Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa in parte hanno già risposto le relazioni delle funzioni strumentali. Il passo successivo è una verifica del successo universitario dei nostri diplomati.

Area rapporti con le famiglie

Sul discorso rapporti con le famiglie il prossimo anno non sarà più obbligatorio l'uso del registro personale se si compilerà il registro elettronico.

Area rapporti con il territorio

Sta partendo in questi giorni il progetto lavoro per i giovani nel biellese che riguarda l'occupazione dei giovani diplomati a cui partecipano altre scuole, funzionari della provincia, associazioni di categoria.

4) Comunicazioni del Preside.

Si ribadisce la necessità di presentare il CV su standard europeo in vista dell'assegnazione di incarichi.

Si comunica la possibilità di usufruire delle ferie nelle prime due settimane di settembre per coloro che non sono riusciti a farle prima.



Istituto Istruzione Superiore "Q. Sella"

13900 BIELLA



Il primo di settembre si terrà un incontro per la costituzione di un gruppo di lavoro sul progetto ERASMUS +.

Il Preside ringrazia il prof. Ballarè, la prof.ssa Martini e il prof. Caccetta che hanno raggiunto la pensione per tutto quello che hanno fatto per questa scuola e per la scuola in generale.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Cesare MOLINARI

F.to IL SEGRETARIO

Andrea RONDI